

COMUNE DI CRESCENTINO

Provincia di VERCELLI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

*IL REVISORE*

*Maria Luisa Musso*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2014
	Bilancio di previsione 2015
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2015	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2015–2017	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

*La sottoscritta* Maria Luisa Musso, *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 18/03/2015 con delibera n. 30 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - bilancio di previsione 2015/2017 di cui all'allegato 9 del D.Lgs 118/2011, che assume funzione conoscitiva;
  - rendiconto dell'esercizio 2013;
  - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 dell'Unione dei Comuni della Grangia Vercellese, del consorzio intercomunale Servizi Sociali e del Consorzio dei Comuni per lo sviluppo vercellese;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. 53 del 18/03/2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale IRPEF;
  - la proposta di delibera del Consiglio Comunale di conferma delle aliquote I.M.U per l'anno 2015;
  - la deliberazione della Giunta Comunale 54 del 18/03/2015 relativa ai servizi a domanda individuale e il tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008) deliberazione della Giunta Comunale 62 del 3/03/2015 e 26 del 12/02/2015;
  - atto ricognitivo ai fini dell'applicazione dei tagli di spesa di cui all'art.6 del D.L. 78/2010 e del D.L. 95/2012;
  - visto la proposta di delibera del programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08 descritto nella Relazione Previsionale e programmatica allegata al Bilancio 2015;
  - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);

- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 18/03/2015 merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

L'organo consiliare non ha adottato entro il 30 settembre 2014 la delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio ma ne ha dato atto in sede di approvazione bilancio di previsione 2014 in data il 26 settembre 2014;

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2014 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2013 per € 70.000,00

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 70.000,00 il finanziamento di spese correnti ( F.do svalutazione crediti)

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2012	1.227.857,54	0,00
Anno 2013	1.463.913,85	0,00
Anno 2014	995.246,42	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2015

### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.961.000,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	4.812.993,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	204.993,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	318.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	897.000,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	408.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	800.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.140.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	873.200,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	873.200,00
<i>Totale</i>	<i>7.144.193,00</i>	<i>Totale</i>	<i>7.144.193,00</i>
<b>Avanzo di amministrazione 2014</b>		<b>Disavanzo di amministrazione 2012 presunto</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b><i>7.144.193,00</i></b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b><i>7.144.193,00</i></b>

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

entrate finali (avan. titoli I,II,III e IV)	+	5.470.993,00
spese finali (titoli I e II)	-	5.130.993,00
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	340.000,00

### 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

	Consuntivo 2013	Rendiconto	Preventivo 2015
		2014	
Entrate titolo I	3.072.033,96	3.692.977,87	3.961.000,00
Entrate titolo II	867.760,93	461.212,63	204.993,00
Entrate titolo III	1.048.176,80	891.765,34	897.000,00
<b>Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>4.987.971,69</b>	<b>5.045.955,84</b>	<b>5.062.993,00</b>
Spese titolo I	4.716.743,96	4.505.016,38	4.812.993,00
Rimborso prestiti parte del titolo III *	390.270,91	400.439,87	340.000,00
<b>Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-119.043,18</b>	<b>140.499,59</b>	<b>-90.000,00</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	255.000,00	70.000,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:			90.000,00
-contributo per permessi di costruire			90.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		0,00	0,00
- altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		0,00	0,00
<b>lo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>135.956,82</b>	<b>210.499,59</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	Consuntivo 2013	Rendiconto 2014	Preventivo 2015
Entrate titolo IV	860.327,39	327.882,61	408.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	<b>860.327,39</b>	<b>327.882,61</b>	<b>408.000,00</b>
Spese titolo II	809.418,39	302.837,42	318.000,00
Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00		0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
<b>lo di parte capitale (M-N+O+P-F)</b>	<b>50.909,00</b>	<b>25.045,19</b>	<b>0,00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

*La differenza negativa di parte corrente può essere finanziata con:*

- Entrate da contributo per permessi di costruire (50%)
- avanzo d'amministrazione 2012 presunto per finanziamento spese non ripetitive
- avanzo d'amm.ne 2012 presunto per riequilibrio sanzione riduzione trasferimenti erariali
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti ( art. 11 d.l. 159/07)
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada		(-50%)
Per imposta di scopo		
Per mutui		

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non

ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre Avanzo 2014		
<b>Totale</b>	-	-
<b>Differenza</b>		-

### 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2014 presunto	-	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	51.000	
- contributo permesso di costruire e mon.	110.000,00	
- altre risorse contributi	157.000	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>318.000</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		-
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>318.000</b>

### 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto:

- vincolato per spese correnti €
- vincolato per investimenti € .....

- per fondo ammortamento € .....
- non vincolato € .....

L'avanzo , come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

- variazioni positive nella gestione dei residui € .....
- da avanzo della gestione di competenza 2014 €
- da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato € .....

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2015.

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 TUEL l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli: 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione  
222- anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

L'avanzo previsto nel bilancio 2015, **si può considerare realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

	Preventivo 2014		Preventivo 2014
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	

## BILANCIO PLURIENNALE

### 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		
	<b>Previsioni 2016</b>	<b>Previsioni 2017</b>
Entrate titolo I	4.099.000,00	4.109.000,00
Entrate titolo II	111.150,00	111.150,00
Entrate titolo III	757.000,00	757.000,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>4.967.150,00</b>	<b>4.977.150,00</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>4.677.150,00</b>	<b>4.727.150,00</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>290.000,00</b>	<b>250.000,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- altre entrate (specificare)	0,00	0,00
-----		
-----		
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)	0,00	0,00
-----		
-----		
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
	<b>previsioni 2014</b>	<b>previsioni 2015</b>
Entrate titolo IV	82.000,00	82.000,00
Entrate titolo V **		
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>82.000,00</b>	<b>82.000,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>82.000,00</b>	<b>82.000,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>	<b>0,00</b>	
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

**8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (o il suo aggiornamento annuale) di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo il 28/11/2014 con delibera della Giunta Comunale n.260

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 8/10/2013 al 7/12/2013;

Nello stesso sono indicati:

- a) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- b) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

**8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 8 del 9/01/2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

**9. Verifica della coerenza esterna**

**9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di

bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

L'obiettivo del Patto di Stabilità del Comune di Crescentino per gli anni 2015/2017 è il seguente:

2015	309.941
2016	333.273
2017	333.273

L'importo dell'obiettivo deve essere per la quota del Fondo Crediti di dubbia Esegibilità effettivamente accantonato nel bilancio di previsione.

Il FCDE è il seguente:

2015	130.000
2016	198.000
2017	250.000

Comunicazione importo obiettivo Patto Stabilità da IFEL 26/06/2015

1. obiettivo per gli anni 2015/2017

	2015	2016	2017
entrate correnti prev. accertamenti	5.062.993,00	4.967.150,00	4.977.150,00
spese correnti prev. impegni	4.812.993,00	4.677.150,00	4.727.150,00
differenza	250.000,00	290.000,00	250.000,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	250.000,00	290.000,00	250.000,00
previsione incassi titolo IV	519.157,00	82.000,00	82.000,00
previsione pagamenti titolo II	421.130,00	35.000,00	35.000,00
differenza	98.027,00	47.000,00	47.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	98.027,00	47.000,00	47.000,00
obiettivo previsto	179.941,00	135.273,00	83.273,00

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2015	348.027	179.941
2016	337.000	135.273
2017	297.000	83.273

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati

d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

***VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI***

***ANNO 2015***

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

***ENTRATE CORRENTI***

**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2014 ed al rendiconto 2013:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2013	2014	2015
I.M.U.	1.020.986,96	1.138.019,70	1.455.000,00
I.C.I.	0,00	0,00	
I.C.I.IMU recupero evasione	36.430,67	57.999,75	55.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	34.339,50	26.790,30	30.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	2.009,61		
Addizionale I.R.P.E.F.	265.000,00	265.000,00	265.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione Iva	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte TASI	0,00	776.000,00	785.000,00
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>1.358.766,74</b>	<b>2.263.809,75</b>	<b>2.590.000,00</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	46.370,20	46.083,77	45.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi	0,00	0,00	1.130.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	1.194.971,01	1.078.489,35	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	0,00	0,00	
TARES			50.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti			
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>1.241.341,21</b>	<b>1.124.573,12</b>	<b>1.225.000,00</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.001,65	5.260,43	5.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			0,00
Fondo solidarietà comunale	465.924,36	110.462,42	141.000,00
Altri tributi speciali TASI	0,00	0,00	
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie</b>	<b>471.926,01</b>	<b>115.722,85</b>	<b>146.000,00</b>
<b>altre entrate tributarie proprie</b>			

### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
  - delle aliquote deliberate per l'anno 2013 in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 1.455.000,00;
- euro 1.138.000,00 somma accertata per IMU nel rendiconto 2014.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 55.000,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica .

Nella spesa è prevista la somma di € 2.500,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

### **TASI**

L'Ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di € 785.000,00 per il tributo sui servizi comunali indivisibili ( sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.)

### **Addizionale comunale Irpef.**

E' stata prevista la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella misura del 0,30%

Il gettito è previsto in € 265.000,00

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto:

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertamenti 2014	Previsione 2015
IMU	1.138.019,70	1.455.000,00
fondo sperimentale di riequilibrio	0	0
fondo di solidarietà comunale	266.000	141.000,00
totale	1.404.019,7	1.596.000,00

### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro **1.130.000,00** per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con la Legge di Stabilità 2014 in sostituzione della Tarsu/TIA/TARES.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale nella anno 2014.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in

€ 45.000,00

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Prev.2015	Prev.2016	Prev.2017
ICI/IMU	36.430,67	57.999,75	55.000,00	47.000,00	35.000,00
T.A.R.S.U.	0	139.101,73	50.000,00	50.000,00	50.000,00
ALTRE	0	0	0	0	0

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 36.586,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

## **Servizi a domanda individuale**

	<b>Entrate/proventi prev. 2015</b>	<b>Spese/costi prev. 2015</b>	<b>% di copertura 2015</b>	
Refez.Sc.Materna ed Elementari	311.000,00	350.000,00		
Trasporto Alunni	23.500,00	79.600,00		
Peso Pubblico	7.000,00	1.000,00		
Scuola materna estiva	5.000,00	10.000,00		
<b>Totale</b>	<b>346.500,00</b>	<b>440.600,00</b>	<b>0,786</b>	

L'organo esecutivo con deliberazione n.54 del 18/03/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del **78,64%**.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in € **20.000,00** e sono destinati con atto G.C. n 53 del 18/03/2015 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa per euro 10.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

<b>Accertamento 2013</b>	<b>Accertamento 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>
113.897,38	39.623,51	20.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

<b>Tipologie di spese</b>	<b>Impegni 2013</b>	<b>Impegni 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>
Spesa Corrente	56.948,69	19.811,75	10.000,00
Spesa per investimenti			

## SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013/2014 con le previsioni definitive dell'esercizio 2015, è il seguente:

### Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015	Incremento % 2013/2014
01 - Personale	1.207.999,53	1.221.191,23	1.206.300,00	-1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	153.075,67	115.011,24	129.807,00	13%
03 - Prestazioni di servizi	2.510.329,90	2.473.379,37	2.604.390,00	5%
04 - Utilizzo di beni di terzi	10.611,79	5.450,72	5.000,00	-8%
05 - Trasferimenti	502.237,80	388.352,46	387.786,00	0%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	200.734,96	190.997,00	188.100,00	-2%
07 - Imposte e tasse	100.883,61	85.485,85	129.000,00	51%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	30.870,70	25.148,51	10.000,00	-60%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			130.000,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			22.610,00	#DIV/0!
<b>Totale spese correnti</b>	<b>4.716.743,96</b>	<b>4.505.016,38</b>	<b>4.812.993,00</b>	<b>6,84%</b>

### *Spese di personale*

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in € **1.206.300,00** riferita a n. **29** dipendenti, pari a € **41.596,72** per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 risulta del **25,06**

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2011 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2012	1.279.157,55
2013	1.207.999,53
2014	1.221.191,23
2015	1.206.300,00
2016	1.184.900,00
2017	1.184.900,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015
intervento 01	1.221.191,23	1.206.300,00
intervento 03	16.962,40	18.000,00
inter.05 - Rimb. Person.in convenzione		
irap	80.485,85	81.000,00
altre (cantieri di lavoro)		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.318.639,48</b>	<b>1.305.300,00</b>
Rimborso conven.Lamporo e Segret. Urbanis	58.954,20	68.000,00
spese da escludere (Rimb.Unione e conven.segret.)		
<b>Spese soggette al limite(commo 557 o 562)</b>	<b>1.259.685,28</b>	<b>1.237.300,00</b>
<b>spese correnti</b>	<b>4.505.016,00</b>	<b>4.812.993,00</b>
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	<b>27,96</b>	<b>25,71</b>

### Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 493,80

L'Ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228. Le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2015
Studi e consulenze	4.115,00	80%	823,00	493,80
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	3.023,00	80%	605,00	300,00
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni	1.091,00	50%	546,00	150,00
Formazione	1.831,00	50%	916,00	916,00
Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture		20%		

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

LA Legge di stabilità 2015 L. 190/2014 art.1 c.509 introduce una gradualità per l'applicazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità con il compito di riservare degli accantonamenti per far fronte ad entrate non certe:

2015 almeno 36%

2016 almeno 55%

2017 almeno 70%

Gli importi a bilancio sono:

anno 2015 € 130.000,00

anno 2016 € 198.000,00

anno 2017 € 250.000,00

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,31% delle spese correnti.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 318.000,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 non sono finanziate con indebitamento.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista negli anni 2015/2017 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto autovetture**

La spesa prevista negli anni 2015/2017 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista negli anni 2015/2017 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	4.987.971,69
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	498.797,16
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	188.100,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,04
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	310.697,16

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	190.997,00	188.100,00	138.050,00
% su entrate correnti	4,23%	3,91%	2,95%
Limite art.204 Tuel	8%	10%	10%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 188.100,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
5.352.683	5.085.516	4.927.006	4.512.820	4.408.683	4.008.243	3.668.243
380.000	130.000	156.134	286.134	-	-	-
337.188	358.510	414.186	390.271	400.440	340.000	290.000
309.979		-				
-	70.000	156.134				
<b>5.085.516</b>	<b>4.927.006</b>	<b>4.512.820</b>	<b>4.408.683</b>	<b>4.008.243</b>	<b>3.668.243</b>	<b>3.378.243</b>
8086	8105	8035	8035	8035	8035	8035

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2015
oneri finanziari	218.469	215.311	200.693	200.735	190.997	188.100	138.050
quota capitale	337.188	358.510	414.186	390.271	400.440	340.000	290.000
<b>totale fine anno</b>	<b>555.657</b>	<b>573.821</b>	<b>614.879</b>	<b>591.006</b>	<b>591.437</b>	<b>528.100</b>	<b>428.050</b>

### Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	5.045.956
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	800.000
<i>Percentuale</i>		15,85%

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.961.000	4.099.000	4.109.000	12.169.000
Titolo II	204.993	111.150	111.150	427.293
Titolo III	897.000	757.000	757.000	2.411.000
Titolo IV	408.000	82.000	82.000	572.000
Titolo V	800.000	800.000	800.000	2.400.000
<i>Somma</i>	6.270.993	5.849.150	5.859.150	17.979.293
Avanzo				
<b>Totale</b>	<b>6.270.993</b>	<b>5.849.150</b>	<b>5.859.150</b>	<b>17.979.293</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	4.812.993	4.677.150	4.727.150	14.217.293
Titolo II	318.000	82.000	82.000	482.000
Titolo III	1.140.000	1.090.000	1.050.000	3.280.000
<i>Somma</i>	6.270.993	5.849.150	5.859.150	17.979.293
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>6.270.993</b>	<b>5.849.150</b>	<b>5.859.150</b>	<b>17.979.293</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var. %	Previsioni 2017	var. %
01 - Personale	1.206.300	1.184.900	-1,77	1.184.900	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	129.807	128.950	-0,66	128.950	
03 - Prestazioni di servizi	2.604.390	2.543.900	-2,32	2.543.900	
04 - Utilizzo di beni di terzi	5.000	2.500	-50,00	2.500	
05 - Trasferimenti	387.786	367.072	-5,34	367.072	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	188.100	138.050	-26,61	136.500	-1,12
07 - Imposte e tasse	129.000	80.000	-37,98	80.000	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	10.000	8.500	-15,00	8.500	
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	130.000	198.000	52,31	250.000	26,26
11 - Fondo di riserva	22.610	25.278	11,80	24.828	-1,78
<b>Totale spese correnti</b>	<b>4.812.993</b>	<b>4.677.150</b>	<b>-2,82</b>	<b>4.727.150</b>	<b>1,07</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2015/2017) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

**Coperture finanziarie degli investimenti programmati**

	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	51.000			51.000
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	157.000			157.000
Trasferimenti da altri soggetti	110.000	82.000	82.000	274.000
<b>Totale</b>	<b>318.000</b>	<b>82.000</b>	<b>82.000</b>	<b>482.000</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
<b>Totale</b>	<b>318.000</b>	<b>82.000</b>	<b>82.000</b>	<b>482.000</b>

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015**

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **g) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015.

Il Revisore  
Maria Luisa Musso

